



Unione Campanari Reggiani
Via San Lodovico, 89
42010 RIO SALICETO C.F. 91143390358



*A tutti i Media della Provincia di
Reggio Emilia*

COMUNICATO STAMPA

Protocollo d'intesa per la valorizzazione del patrimonio campanario storico

Gioioso, romantico, arcano e, nel sentire collettivo, simbolo di liturgia e quasi sempre sinonimo di festa, il suono delle campane ritma il cammino dell'uomo e ne scandisce il tempo. Ma le campane, il loro suono e tutto ciò che serve a produrlo sono molto più di un conforto dell'anima, sono un bene culturale a tutti gli effetti che, come tale, va difeso e valorizzato.

Il 27 febbraio 2019 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara e cinque Associazioni Campanarie del territorio, l'Unione Campanari Bolognesi, il Gruppo Campanari Padre Stanislao Mattei Bologna, i Campanari Ferraresi, l'Unione Campanari Modenesi "Alberto Corni" e l'Unione Campanari Reggiani, hanno siglato un [intesa operativa per la tutela e valorizzazione del patrimonio campanario storico](#).

Attività di Unione Campanari Reggiani in occasione dei Festeggiamenti per i 400 anni della Traslazione dell'Immagine della B.V. della Ghiara

400 anni fa, i campanari si unirono alla Festa della Città per la Traslazione e oggi, dopo 4 secoli, noi siamo i custodi orgogliosi del patrimonio di tradizione e di cultura che ci è stato tramandato. Proprio sulla Torre della Basilica della Ghiara, insieme a quelle della Cattedrale e della Basilica di San Prospero, si sono lentamente costituite le tecniche di suono che oggi riconosciamo come identificative della tradizione Reggiana, unica nel contesto italiano.

Proprio come allora, anche quest'anno saremo al nostro posto, in cima alla Torre, per accompagnare con la voce delle campane del Popolo Reggiano (la Basilica fu costruita grazie alle donazioni della cittadinanza) i momenti principali di festa e le Celebrazioni di questo centenario.

Oltre a riportare la tradizione del suono manuale in una Torre che purtroppo da decenni l'aveva persa, il nostro impegno è stato volto a rendere accessibili e visitabili questi luoghi meravigliosi, patrimonio di tutti. Abbiamo quindi ottenuto, grazie alla collaborazione con la Fabbrica Laica del Tempio della Beata Vergine della Ghiara e con la Comunità dei Servi di Maria, di poter aprire le porte del Campanile della Basilica in tre sabati (8 giugno, 22 giugno e 21 settembre). In queste date è stato possibile, previa prenotazione gratuita, visitare uno dei luoghi più suggestivi della Città. Abbiamo ospitato, nelle due date già organizzate, oltre duecento persone e oltre un centinaio sono già prenotate per sabato 21.

Desideriamo ringraziare il Comitato per i Festeggiamenti del IV Centenario, che ci ha chiamato ad essere parte degli enti organizzatori. Questo è il nostro modo per restituire alla Città un patrimonio che crediamo profondamente radicato nella storia di Reggio Emilia e nel cuore dei suoi abitanti. Questo è il modo in cui, insieme ai tanti che ce lo rendono possibile, #salviamounatradizione.

Emilia Romagna, Terra di campane – Incontro divulgativo sulla campaneria emiliano-romagnola

La tradizione campanaria, un patrimonio di tutti

In occasione delle Giornate Europee del Patrimonio 2019, **sabato 21 settembre alle ore 18.00**, Unione Campanari Reggiani propone un **incontro aperto a tutti sull'arte campanaria della Regione**, con particolare attenzione al recupero dei campanili e all'arte di una tradizione antica.

Esperti del settore illustreranno la propria esperienza nell'ambito delle tradizioni campanarie, presentando l'attività dei campanari di area reggiana e delle altre associazioni campanarie che operano nella Regione. Sono previsti diversi interventi sui temi correlati alle tradizioni campanarie emiliano-romagnole, tra cui quello dell'Università di Modena e

Reggio Emilia, per illustrare gli studi strutturali recentemente effettuati sulla torre della Basilica di San Prospero, e quello della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara che presenterà l'intesa operativa siglata il 27 febbraio 2019 tra la Soprintendenza e cinque Associazioni Campanarie del territorio per tutelare e valorizzare il patrimonio campanario storico.

Visita alla scuola campanaria di Villa Bagno

In occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, il mondo della tradizione campanaria emiliana apre al pubblico i suoi luoghi più significativi sia dal punto di vista materiale (i campanili, le loro campane e le scuole campanarie) che immateriale (il patrimonio musicale, tecnico, sociale e culturale) con un variegato programma diffuso in tutti i territori colpiti dal sisma.

Il campanile della Chiesa di San Giovanni Battista in Villa Bagno (Reggio Emilia) rappresenta, da alcune decine di anni, un segno di continuità nella tradizione campanaria reggiana. La meravigliosa torre, che si erge imponente con una massiccia struttura nella campagna reggiana, custodisce un concerto di cinque campane che sin dalla costruzione dell'annessa Chiesa parrocchiale sono suonate dai campanari locali.

A differenza di tanti altri campanili della provincia, questo concerto è stato risparmiato da interventi di elettrificazione e automazione "invasivi" consentendo ai campanari, radicati in questa torre, di tramandare di generazione in generazione la tecnica reggiana per garantire il servizio liturgico.

Da questo luogo, circa una ventina di anni fa, ha preso il via una nuova stagione per la campaneria reggiana: un percorso che ha portato alla fondazione, nel 2008, dell'Unione Campanari Reggiani nell'intento di salvaguardare e tutelare, raccogliendole in un'unica Associazione, le varie testimonianze di tradizione rimaste nel territorio.

Oggi il campanile è sede primaria della scuola di formazione alla tecnica reggiana: nella saletta ai piedi della torre sono custoditi alcuni cimeli dell'Associazione, oltre che un simulatore di campane che viene utilizzato per l'esercizio di suono a "sbacioccata" (uno dei due principali sistemi di suono reggiano).

Domenica 22 settembre, dalle 10.00 alle 13.00, sarà possibile visitare la sede della scuola e assistere alle suonate eseguite secondo il sistema tradizionale reggiano dai maestri campanari. È necessaria la prenotazione sul sito al seguente link: <https://www.campanarireggiani.it/events/la-scuola-campanaria-di-villa-bagno-custode-del-suono-reggiano/>

Contatti e riferimenti:

info@campanarireggiani.it

www.campanarireggiani.it

Presidente: Matteo Talami 334.8661139

Reggio Emilia, 8 settembre 2019

Unione Campanari Reggiani
Il Presidente
Matteo Ing. Talami